



COMUNE
DI CERVIA

**SETTORE GESTIONE DEL
TERRITORIO**

Proposta n. 35 del 29/01/2026

ORDINANZA DIRIGENZIALE

N. 29 del 29/01/2026

**MODIFICA TEMPORANEA DELLA DISCIPLINA DI CIRCOLAZIONE STRADALE PER LAVORI
DI REGIMAZIONE ACQUE METEORICHE NELL'AREA COMPRESA TRA LA VIA RAGAZZENA
(SP 254) E IL FIUME SAVIO A CANNUZZO DI CERVIA**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista la Determina Dirigenziale N. 1783 del 02/12/2025, con la quale si aggiudicano i lavori di *"REGIMAZIONE ACQUE METEORICHE NELL'AREA COMPRESA TRA LA VIA RAGAZZENA E IL FIUME SAVIO A CANNUZZO: RIPRISTINO SPONDA DX IDRAULICA FIUME SAVIO IN PROSSIMITÀ DELLA CHIAVICA N. 1 A CANNUZZO (CUP E87H21004210004 – CIG B95AD8E722)"*, alla Ditta **S.E.M. S.R.L.**, con sede a Forlì (FC), in Via Nicolò Copernico 85, P.IVA 00173140401, che dovrà intervenire nel tratto della Ciclovia del Savio, da Via Salara (ponte Matellica - Cannuzzo) all'intersezione con la SP. 254;

Visto la comunicazione pervenuta dal Servizio di Protezione Civile in data 28/01/2026;

Vista il programma dei lavori prevede l'esecuzione degli interventi a partire **dal giorno 02/02/2026** fino **al giorno 31/03/2026** e comunque solo per il tempo strettamente necessario all'esecuzione di alcune lavorazioni con installazioni di chiusure fisiche e preavvisi di chiusura;

Vista l'istruttoria, svolta dal Servizio Progettazione e Manutenzione Infrastrutture - Viabilità dalla quale si evince che:

le modalità di esecuzione dei lavori rendono necessaria la chiusura della Ciclovia del Savio che corre sulla sommità arginale, sponda destra, a partire da Via Salara (ponte Matellica - Cannuzzo) all'intersezione con la SP. 254;

in corrispondenza dei lavori non è possibile consentire la circolazione dei pedoni e dei veicoli;

- le modalità di esecuzione dei lavori sono incompatibili con le regolamentazioni della circolazione esistenti e si rende opportuno adottare le regolamentazioni temporanee dettate dalla normativa vigente in materia di circolazione stradale e traffico in base a quanto dettato dall'Articolo 7 del D.L.vo285 del 30.04.92 "Codice della Strada";
- nel periodo di esecuzione dei lavori, per cause legate all'andamento delle lavorazioni, ai periodi di lavorazione o al maltempo, ci potrebbero essere momenti in cui non si rende necessaria l'applicazione di alcuna regolamentazione temporanea, pertanto occorre che **la presente ordinanza produca i propri effetti**, in merito alla regolazione della viabilità, **solo dal momento in cui è esposta la segnaletica**, come peraltro disposto dalle normative vigenti in materia;

Ritenuto che l'occupazione richiesta sia incompatibile con la regolamentazione esistente della circolazione, e che pertanto si rende necessario assumere i necessari provvedimenti atti a tutelare le condizioni di sicurezza della circolazione stradale e al contempo garantire la pubblica incolumità,

nel rispetto di quanto dettato dalle normative vigenti;

Dato atto che il Responsabile del procedimento dichiara l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi come previsto da:

1. Legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 6bis, introdotto dall'art. 1, comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190;
2. Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 art. 53, comma 14, come modificato dall'art. 1 comma 42, lettere h) ed i) della legge 6 novembre 2012 n. 190;
3. DPR 16 aprile 2013 n. 62 - Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici"; art. 3, comma 2, art. 6, commi 1 e 2, Art. 7, comma1, Art. 13, comma 3, Art. 14, commi 2 e 3;

Visto il Regolamento comunale sui Controlli Interni, approvato con atto di C.C. n. 1/2013 e modificato con atto di C.C. n. 1/2018;

Visti:

- l'art.107 del D.L.vo 267 del 18.08.2000;
- l'art.3, comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii.;
- il D.L.vo n. 285 del 30.04.92 "Nuovo Codice della Strada" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento per l'esecuzione del citato Codice della Strada approvato con D.P.R. 16.12.92 n. 495 e ss.mm.ii.;

ORDINA

- **di istituire, dal giorno 02/02/2026 fino al giorno 31/03/2026**, la seguente regolamentazione:

DIVIETO DI TRANSITO

sulla Ciclovia del Savio che corre sulla sommità arginale, sponda destra, a partire da Via Salara (ponte Matellica - Cannuzzo) all'intersezione con la SP. 254;

nel periodo di validità dell'ordinanza, la stessa produca i propri effetti, in merito alla regolazione della viabilità, solo dal momento in cui è esposta la segnaletica di cantiere, e fino al ripristino della normale segnaletica permanente;

- **Le suddette regolamentazioni** dovranno essere adottate dalla D.L. in base alle caratteristiche delle lavorazioni;

E' fatta eccezione ai mezzi degli addetti ai lavori ed ai mezzi di soccorso e pronto intervento;

DISPONE

a) **Che la D.L.**, quale responsabile del cantiere, porti a conoscenza della Ditta esecutrice le regolamentazioni dettate dalla presente Ordinanza, provveda alla verifica della segnaletica utilizzata e al controllo sulla congruità ed efficienza della stessa per tutta la durata del cantiere;

b) **Che la ditta esecutrice dei lavori** provveda, mediante personale qualificato, a portare a conoscenza del pubblico la presente Ordinanza mediante l'apposizione dei prescritti segnali stradali (art.5 comma 3 e art.21 del CDS). In particolare per l'istituzione del divieto di sosta, i segnali dovranno essere posti in opera con un preavviso di h. 48;

c) **Che la ditta esecutrice provveda** alla messa in opera ed alla conservazione in loco di tutta la segnaletica di cantiere, verticale e orizzontale, prevista dal vigente CDS e relativo Regolamento di Esecuzione nonché dal D.M. del 10.07.2002, ivi compresa quella di preavviso, da collocarsi esclusivamente in base alle effettive necessità di lavoro, tenendo conto che, copia del presente atto deve essere apposta in modo ben visibile sulla testata del cantiere. Al termine del cantiere l'Autorizzato provveda a ripristinare la segnaletica preesistente, verticale e/o orizzontale, eventualmente danneggiata durante l'esecuzione dei lavori;

L'apposita segnaletica stradale, installata al fine di garantire la sicurezza della circolazione, sia mantenuta in perfetta efficienza e perfettamente visibile a sufficiente distanza, con ogni condizione meteorologica;

- e) I segnali siano scelti ed installati in maniera appropriata alle situazioni di fatto ed alle circostanze specifiche seguendo schemi segnaletici differenziati per categoria di strade e fissati con

disciplinare tecnico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e nel rispetto degli articoli 30 e 31 del DPR n.495/92. Qualora i segnali da porre siano in contrasto con la segnaletica stradale permanente questa va rimossa o coperta con la segnaletica temporanea che, ad ultimazione dei lavori, dovrà essere tempestivamente rimossa per il ripristino della segnaletica permanente;

- f) Le presenti disposizioni rimangano in atto per il periodo di validità dell'ordinanza e al termine del cantiere l'Autorizzato provveda a ripristinare la segnaletica preesistente;
- g) **Che la presente Ordinanza** sia consegnata direttamente alla Ditta esecutrice dei lavori con l'intesa che la stessa rimarrà l'unica responsabile in sede civile e penale di ogni pregiudizio e danno che dovesse derivarne agli utenti della strada ed all'Ente proprietario della strada stessa per effetto dei lavori autorizzati;

COMUNICA

che è fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare o fare osservare i contenuti della presente Ordinanza, avvertendo che i trasgressori saranno sottoposti alla sanzione prevista dalla Legge, così come chi viola i contenuti del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e del D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e successive modifiche ed integrazioni sarà perseguito dalle sanzioni in essi previsti;

che ai sensi dell'art. 3, comma 4, L. 241/90, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro giorni 60 dalla data di emanazione al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti ai sensi dell'art. 37 c. 3 del C.d.S. con le modalità previste dall'art. 74 del Regolamento di Esecuzione.

Il Dirigente

Stefano Bottari / InfoCert S.p.A.

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate